

## CALCIO DONNE

# Il campionato parte con la grana Morace

**La Torres scudettata parte con il Torino**

Ecco il quadro completo degli incontri della prima giornata di campionato, che è in programma per oggi con inizio alle ore 16:

**Agliana-Bardolino; Foroni Verona-Gravina; La Piazza-Ruco Lazio; Ludos-Como 2000; Milan-Fiammamonza; Tavagnacco-Oristano; Torres-Torino.**

## L'albo d'oro

67-68 Genova; 68-69: Roma; 69-70: Milano; 70-71 Piacenza; 71-72, 72-73 Padova; 73-74 Montecatini; 74-75 Milan; 75-76, 76-77 Valdobbiadene; 77-78 Catania; 78-79, 79-80 Lazio; 80-81, 81-82, 82-83 Lecce; 83-84, 84-85, 85-86 Trani; 86-87, 87-88 Lazio; 88-89 Campania; 89-90, 90-91 Reggiana; 91-92 Milan; 92-93 Reggiana; 93-94 Torres; 94-95 Agliana; 95-96 Verona; 96-97, 97-98 Modena; 98-99 Milan; 99-00, 00-01 Torres Fos.

*C.t. assente alla presentazione ed è quasi un esonero in diretta*

ROMA — Dopo la presentazione di ieri, ci siamo. Oggi scatta il campionato di calcio femminile. Ma è stato un avvio in sordina. Nessuna cerimonia, nemmeno quella della premiazione delle società che si sono aggiudicate il titolo lo scorso anno. Nemmeno un applauso. La tragedia che ha colpito gli Stati Uniti, martedì scorso, l'ha fatta da protagonista nelle parole del presidente, Natalina Ceraso Levati, e in quelle del segretario generale della Federcalcio, Guglielmo Petrosino («La vita va avanti — ha commentato — e per qualche settimana lo sport andrà in secondo o terzo piano»). Tre minuti di raccoglimento e volti tristi. Ma c'era anche un altro motivo per non sorridere: l'assenza del c.t. azzurro, Carolina Morace. Una mancata presenza che ha sollevato non poche polemiche. «La sua assenza oggi non è una cosa piacevole. Anzi, è disdicevole che alla presentazione del campionato non ci sia il c.t.: questo era un appuntamento programmato, facendo così non si ha rispetto verso il lavoro degli al-

tri». Le parole della Levati, indispettita. «Ha fatto sapere di essere influenzata, io ho 39 di febbre e sono qui». Insomma la Morace rischia il posto di commissario tecnico della Nazionale? «I selezionatori si guadagnano la riconferma con i risultati e mi pare che l'Italia abbia fallito tutti gli obiettivi che si era prefissata».

Una sorta di esonero in diretta. E per questo vuol parlare anche con Petrucci. Non ci sta la Morace e, in serata, risponde al telefono, staccato per il resto della giornata: «Penso che le parole del presidente siano state equivocate. Io non ho nessun tipo di problema. Ho un contratto con la federazione di altri tre anni e la federazione mi è stata vicina anche in questo momento difficile e di vacanza di poteri. Del resto, siamo arrivati agli Europei con uno spareggio e ci siamo comportate bene. Io sono soddisfatta». Probabilmente non sono soddisfatte le società che, alla presentazione, hanno mal digerito l'assenza della Morace e anche in Figc l'aria sembra stia cambiando nei confronti del c.t.



Carolina Morace, 37 anni. Il c.t. della nazionale femminile ieri era assente alla presentazione del campionato: ha fatto sapere di essere influenzata e il presidente, Natalina Ceraso Levati, non ha gradito

nati nazionali. «Vogliamo comunque dare maggior spazio alle nostre squadre — ha spiegato il presidente del settore Femminile, Natalina Ceraso Levati — e per questo, con la collaborazione dell'Uefa e della Federazione, abbiamo intenzione di organizzare un torneo internazionale riservato alle squadre che si sono qualificate al secondo e terzo posto. Per quest'anno ci saranno otto squadre e si giocherà a fine campionato».

azzurro: l'assenza è stata notata anche da loro.

Tutto questo poteva far passare in secondo piano il campionato, ma soprattutto la novità di quest'anno: il calcio femminile sbarca in Europa. L'Uefa ha infatti organizzato la prima Coppa per squadre femminile e l'Italia sarà rappresentata dalla Torres Fos, vincitrice degli ultimi due scudetti, che mercoledì 3 ottobre avrà il suo esordio nella prima delle tre giornate di qualificazione per gruppi. Alla coppa Uefa femminile prendono parte 33 squadre, vincitrici dei rispettivi campio-

E non è tutto. «Abbiamo deciso — ha proseguito la Levati — di organizzare anche un torneo Under 20 nazionale per dare spazio a tutte le squadre che operano a livello regionale». E il calcio femminile pensa anche al futuro: «Dal prossimo anno — conclude la presidente — abbiamo intenzione di programmare la ristrutturazione dei campionati: ci sarà la serie A e la A2, poi la serie B. Insomma vogliamo creare sempre maggior spazio per i nostri campionati e sempre maggior visibilità».

**Maurizio Galdi**